



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Isernia
Gabinetto

Allegati: 1

Isernia, data protocollo

Ai Signori Sindaci e Commissario dei
Comuni della Provincia
LORO SEDI

OGGETTO: Decreto-legge 22 febbraio 2020 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID 2019”.=

Con riferimento all’oggetto, al fine di assicurare una capillare conoscenza del quadro normativo introdotto e delle discendenti iniziative attuative, si informa che in ragione della straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni per contrastare l’emergenza epidemiologica, collegata all’insorgenza e alla diffusione, in alcune aree del territorio nazionale, di casi di infezione da COVID-19, è stato adottato, nella seduta del Consiglio dei ministri del 22 febbraio scorso, il decreto legge in parola, di imminente pubblicazione, con il quale sono state individuate misure urgenti di contenimento e di gestione della citata emergenza.

Il provvedimento suddetto é finalizzato all’attivazione, da parte delle autorità competenti, di ogni misura utile a fronteggiare l’evolversi della situazione epidemiologica, sulla base dei principi dell’adeguatezza e della proporzionalità.

Le predette misure attualmente trovano applicazione nei territori nei quali risulti positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali sia accertato un caso non riconducibile ad una persona proveniente da una zona già interessata dal contagio.

Tra le misure individuate si segnalano, tra l’altro:

- a) il divieto di allontanamento dalle aree interessate da parte di tutti gli individui comunque presenti nelle stesse;
- b) il divieto di accesso nelle aree interessate;
- c) la sospensione di manifestazioni, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato; nonché dei servizi educativi dell’infanzia e delle scuole e dei viaggi di istruzione e dell’apertura al pubblico dei musei;
- d) la sospensione delle procedure concorsuali e delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l’erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità;
- e) l’applicazione della quarantena con sorveglianza attiva a chi ha avuto contatti stretti con persone affette dal *virus* e l’adozione, da parte dell’autorità sanitaria, della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;
- f) la sospensione dell’attività lavorativa per alcune tipologie di impresa e la chiusura di alcune

oz



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di I s e r n i a
Gabinetto

tipologie di attività commerciale;

- g) la possibilità che l'accesso ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità sia condizionato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale; nonché la limitazione all'accesso o la sospensione dei servizi del trasporto di merci e di persone, salvo specifiche deroghe.

Le specifiche misure di contenimento adottate e l'individuazione dei territori interessati sono state demandate dal provvedimento normativo d'urgenza, in prima applicazione, ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che, al momento, riguarda, nella Regione Lombardia, i comuni lodigiani di Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia e Terranova dei passerini, e, nella Regione Veneto, il comune di Vo, in provincia di Padova.

L'art. 4 del d.P.C.M. in argomento prevede che il Prefetto territorialmente competente, informando preventivamente il Ministro dell'interno, assicura l'esecuzione delle predette misure, avvalendosi delle Forze di polizia e, ove occorra, con il possibile concorso dei nuclei regionali N.B.C.R. del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché delle Forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali.

A tal fine, potranno essere particolarmente utili apposite riunioni dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica opportunamente estese alla partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni statali periferiche competenti, ivi inclusi i Comandi militari, delle Regioni e degli enti locali.

Negli ambiti territoriali che dovessero essere interessati, non individuati dal decreto presidenziale allegato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge di cui trattasi, nelle more dell'eventuale adozione di ulteriori dd.P.C.M., la Prefettura dovrà assicurare, alle Amministrazioni centrali, ogni utile supporto e collaborazione istituzionale ai fini dell'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica che le autorità sanitarie e di igiene pubblica riterranno di voler adottare.

Pertanto, in merito all'evolversi della situazione e alle connesse attività che verranno poste in essere, le SS.LL. sono pregate di informare tempestivamente quest'Ufficio Territoriale del Governo circa ogni notizia di rilievo.

Si confida nella consueta, puntuale, collaborazione delle SS.LL.

Il Vicario reggente
(Scioli)